

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Centro pastorale per la famiglia

RICOMINCIAMO PREGANDO...

Pregiamo insieme a coloro che sono feriti
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUARTO

"mani che mostrano le ferite"

Venerdì 9 Maggio

MONASTERO CISTERCENSE
VITTORIO VENETO

**CANTO FINALE
AVE MARIA DI LOURDES**

E' l'ora che pia
la squilla fedel,
le note c'invia,
dell'ave del ciel.

Ave, ave, ave Maria!

Dei nostri ammalati
lenisci i dolor,
che sian consolati
dal dolce tuo cuor.

Ave, ave, ave Maria...

A tutti perdona
le colpe e gli error.
Al mondo Tu dona
la pace e l'amor.

Ave, ave, ave Maria...

Canto di accoglienza

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Silenzio di adorazione

Come Gesù è ritornato nel Cenacolo per incontrare i suoi discepoli, così ritorna anche a noi; dobbiamo però convincerci che è tanto più bello accettare - se così vuole Dio - di procedere nel cammino della vita non illuminati dalla luce splendente del sole e neppure al chiarore della luna, ma per una via spoglia, la via della fede, la via di Abramo che avanzava nella notte... Anche noi siamo esortati da Gesù a guardare le sue mani crocifisse e gloriose che nel santuario celeste sono sempre elevate in preghiera per offrire al Padre una lode, una supplica incessante.

Il cammino faticoso di san Tommaso è di conforto a tutti noi che sempre siamo un po' titubanti, perché pur credendo in Gesù Cristo e nel Padre che egli ci ha rivelato, non siamo ancora capaci di vivere coerentemente la fede nelle situazioni concrete....

Noi non crediamo che Gesù è davvero presente in tutti i nostri fratelli, nei poveri che ci interpellano, nei malati che chiedono il nostro soccorso; non crediamo veramente che proprio mediante le circostanze dolorose o sconcertanti della vita il Signore ci parla e ci rende partecipi del suo mistero di redenzione; invece è proprio in quelle "piaghe", in quelle situazioni dolorose - nostre e dei nostri fratelli - che non ci sembrano affatto gloriose, che dovremmo imparare a riconoscere la presenza di Gesù e, riconoscendola, cadere in ginocchio come Tommaso, adorare, servire, amare,

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio Padre buono, che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... Amen

Invocazioni

Anima di Cristo,	santificami.
Corpo di Cristo,	salvami.
Sangue di Cristo,	inebriami.
Acqua del costato di Cristo,	lavami.
Passione di Cristo,	confortami.
O buon Gesù,	esaudiscimi.
Dentro le tue ferite	nascondimi.

	Non permettere che io mi separi da te.
Dal nemico maligno	difendimi.
Nell'ora della mia morte	chiamami.

**Comandami di venire a te,
perché con i tuoi Santi io ti lodi.
nei secoli dei secoli. Amen.**

PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE
E DI OFFERTA

CANTO DI ADORAZIONE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

impegnare di più la nostra vita nel rendere testimonianza al Signore Gesù Cristo, per noi crocifisso e per noi risorto.

L'esperienza della nostra e altrui debolezza e povertà non deve essere un ostacolo alla fede, al contrario è l'occasione privilegiata per testimoniare e annunziare Gesù, la sua misericordia e la potenza salvifica del suo amore. (Anna Maria Canopi, *Guardate le mie mani*, Lectio divina sui gesti di Gesù Cfr. pag 99-105)

Preghiera di supplica

Signore Gesù, Tu sei il Rivelatore della gloria del Padre, che risplende sul tuo volto e nella tua umanità di Crocifisso Risorto.

Donaci la luce dello Spirito affinché nella tua vita come nella nostra non separiamo mai il mistero della Croce da quello della resurrezione.

Noi ti benediciamo per la tua gloria e ti ringraziamo per averci rivelato la tua presenza non con eventi grandiosi, ma nel segno dell'unità e dell'amore degli sposi.

Ti invociamo Signore Gesù: donaci la luce del tuo Spirito perché i nostri occhi e quelli di tutta la Chiesa siano illuminati sul mistero grande presente nel Matrimonio e nella famiglia.

La tua gloria risplende nell'amore reciproco tra l'uomo e la donna: oltre ogni solitudine e paura essi appartengono l'uno all'altra sono non più due, ma una sola carne.

Fa. o Signore che la luce dello Spirito abiti in tutte le case e renda sposi e famiglie capaci di perdono e di misericordia.

Contempliamo la gloria di Dio nel tuo corpo che porta eternamente i segni del nostro peccato, la tua obbedienza filiale e la misura dell'amore di Dio per ogni uomo.

Signore Gesù, noi rinnoviamo la nostra fede in te; noi riconosciamo la tua carne che qui si nasconde e si svela. La tua è vera carne umana che la sofferenza e la morte hanno lacerato e la gloria della resurrezione ha esaltato.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

O Cristo, il tuo splendore divino si riflette luminoso sul volto di ogni uomo. Per questo, tu ci chiedi di onorare e venerare la vita di tutti e di ciascuno, di riconoscere e rispettare gli eguali e inalienabili diritti di ogni uomo e donna.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, crocifisso e morto per noi, con il tuo sacrificio d'amore senza limiti, ti sei fatto fonte inesauribile della riconciliazione e della comunione. Per questo tu ci chiedi di realizzare una "giustizia" più profonda e di vivere nella compassione per le tue ferite.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, dona a noi la pace! Fa' che i segnali di riconciliazione e i cammini di collaborazione portino a compimento la speranza di vita e di amore che abitano ogni casa e ogni cuore umano.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

perché non abbandonerai la mia vita
nel sepolcro, né lascerai che il tuo santo
veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

RIFLESSIONE GUIDATA

PREGHIERA

Ci rivolgiamo a te, Signore Gesù, raccogliendo nel
nostro cuore i drammi e i gemiti, le angosce e le pene,
le lacrime e il sangue di tantissime persone colpite
dall'angoscia e dalla violenza, provocate dalla mancanza
di amore.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Ci rivolgiamo a te e ti preghiamo: Donaci la tua pace!
Dona pace ai nostri cuori inquieti, alle coppie in
conflitto, alle nostre famiglie in difficoltà, a tutte le
famiglie assetate di serenità.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

*Donaci la luce dello Spirito affinché possiamo riconoscerti e
accoglierti nel tuo corpo spezzato, là dove l'unità, l'amore e la
fedeltà sono venute a mancare..*

Mostraci la tua gloria, o Signore Gesù, quella che abita
in mezzo a noi, in tutte le famiglie, dove gli sposi sono
capaci di un dono totale e fedele, dove l'amore,
quotidiano e semplice,
*Il dono dello Spirito Santo, o Signore Gesù, fecondi il
cammino anche di quelle famiglie segnate dal dolore del
tradimento o del fallimento, affinché riscoprano con coraggio
e dolcezza la loro missione.*

La tua gloria, anche ora, è davanti ai nostri occhi:
gloria misteriosa e reale; nascosta ed efficace;
umile e travolgente.

*Donaci la luce del tuo Spirito affinché la nostra
partecipazione al tuo Sacrificio ci trasfiguri e rafforzi in
ciascuno di noi il desiderio e l'impegno di alimentare la
speranza in tutte le nostre famiglie.*

Preghiamo.

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli
di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per
noi e nascosto in questo mistero,
e fa' che un giorno possiamo contemplarlo
nello splendore della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA**DAL VANGELO SECONDO LUCA (24, 36-49)**

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!". Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse: "Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho". Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti, disse: "Avete qui qualche cosa da mangiare?". Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: "Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi". Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: "Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 16)

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto a Dio: "Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene".

Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.
Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di sangue
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.
Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,